

## INFANZIA



# Materne a luglio, maestre pronte ad andare in piazza

Il comparto delle scuole materne - dalle insegnanti alle cuoche, oltre 2.500 dipendenti- è in subbuglio per la decisione di tenere le scuole materne aperte anche durante il mese di luglio. Una scelta che viene considerata sbagliata, «soprattutto nell'ottica dei bambini - sottolineano molte maestre - che a fine giugno arrivano stanchi e desiderosi di fare attività diverse all'aria aperta».

«La rabbia di tutto il personale è più che giustificata - conferma Marcella Tomasi della Uil Fpl - perché su questa decisione non c'è stato alcun confronto con la giunta provinciale. Abbiamo tutti appreso della decisione del presidente grazie ad una diretta su Sky News 24 in cui Fugatti ha confermato che in Trentino le scuole dell'infanzia rimarranno aperte anche a luglio. Una decisione unilaterale che vede tutti i sindacati contrari. Parliamo di un tema delicato come la didattica per i bambini su cui è opportuno un ampio confronto tra tutti gli attori in gioco per arrivare ad una scelta condivisa. Invece Fugatti non ha aspet-

tato neppure l'esito del sondaggio organizzato per valutare l'interesse da parte dei genitori. Tanto meno è stata data risposta ad una nostra richiesta di incontro con l'assessore Bisesti e con il presidente Fugatti». Sarà dunque un mese di luglio (come l'anno scorso, quando però ci fu un lungo lock down) con le scuole materne ce? «Noi - replica Tomasi - speriamo che ci sia spazio per trattare. Di certo tra le insegnanti c'è fermento e voglia di andare in piazza a far sentire le ragioni del personale ma anche dei bambini che dopo un anno scolastico impegnativo hanno diritto anche loro al riposo e allo svago». Ecco una lettera idealmente scritta dai bambini della scuola dell'infanzia, 3-6 anni: «Abbiamo non il dovere ma il diritto di provare nuove esperienze; l'estate offre, parchi, piscine, giochi d'acqua, amici nuovi, persone adulte diverse dalle nostre maestre perché noi che saremo gli adulti di domani vogliamo fare tante e diversificate attività affinché la nostra mente sia aperta al mondo».